

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NEL SISTEMA SCOLASTICO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE

Le parti di seguito elencate:

ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro della Regione Umbria) - Perugia, Corso Cavour, 39 – rappresentato dal Presidente Regionale, dr. **Alvaro Burzigotti**;

INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro della Regione Umbria) - Perugia, Via Pontani, 12 - rappresentato dal Direttore Regionale, dr.ssa **Anna Innocenti**;

PROVINCIA DI PERUGIA - Perugia, Via Palermo, 21 – rappresentata dall'Assessore alla Formazione, dr. **Giuliano Granocchia**;

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - Perugia, Via Palermo, 4 – rappresentato dal Direttore Generale, dr. **Ugo Panetta**.

Premesso e considerato che

Il fenomeno degli infortuni sul lavoro – pur se in leggera ma continua diminuzione – fa della Regione Umbria la prima regione italiana in ordine a frequenza e gravità;

Le fondamentali e tipiche azioni di controllo e repressione vanno sempre di più integrate al fine di abbattere il triste primato raggiunto in Umbria da qualche anno;

La Prevenzione rientra fra le azioni percorribili e in questa direzione è necessario intervenire sulla formazione/informazione dei giovani studenti, in qualità di futuri lavoratori;

Gli esiti positivi delle iniziative sinergiche già intraprese tra le parti firmatarie del presente Protocollo, mirate sia a sensibilizzare il mondo della scuola verso la cultura della sicurezza (iniziative di comunicazione, concorsi a premi ed altro) sia a recuperare i lavoratori infortunati nonché disabili del lavoro (progetti di riqualificazione professionale);

La strategia comunitaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il 2002-2006 ha evidenziato l'importanza di una maggiore sensibilizzazione ed educazione sin dall'infanzia, affermando che l'educazione e la cultura della prevenzione rappresentano i fattori chiave del mantenimento e del miglioramento della qualità del lavoro;

In tale ambito le parti condividono la Dichiarazione di Roma del 2003 sull'integrazione della salute e sicurezza nella formazione scolastica e professionale, con la quale i Paesi dell'Unione Europea si sono impegnati per i prossimi anni a:

- *Educare i giovani alla salute e sicurezza, sviluppando un piano di intervento europeo nell'ambito dell'educazione scolastica e professionale;*
- *Preparare le giovani generazioni alla futura vita lavorativa, garantendo loro salute e sicurezza sul lavoro;*
- *Impegnare la scuola e i centri di formazione professionale in azioni volte a garantire una forza lavoro più sana e sicura;*
- *Offrire a tutti i cittadini e ai lavoratori in particolare una formazione durante tutto l'arco della vita.*

Tutto ciò premesso, le parti firmatarie, nel rispetto dei ruoli e competenze propri e con il coinvolgimento delle Parti Sociali, di dar vita ad una rete territoriale volta a promuovere, nel sistema scolastico e di formazione professionale iniziale, la cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita e di lavoro mediante la realizzazione di azioni congiunte, integrate e sinergiche.

CONVENGONO

Art 1)

Finalità Generali

Le parti firmatarie intendono perseguire le seguenti finalità:

- attuare una fattiva e qualificata collaborazione per promuovere, diffondere e sviluppare nell'ambito del sistema educativo – scolastico la cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione degli studenti e degli operatori del sistema scolastico e professionale per sviluppare una crescente e consapevole cultura sociale sui temi della prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e sulle malattie professionali.

Art 2)

Tavolo tecnico

Le parti, per il raggiungimento delle finalità preposte, costituiscono il “Comitato /Gruppo Tecnico”, composto da un rappresentante o esperto per ciascun firmatario, con funzioni di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il Comitato/ Gruppo Tecnico, per le singole funzioni, potrà essere integrato con rappresentanti delle parti sociali, del mondo della scuola e della formazione professionale o con altri soggetti che verranno di volta in volta individuati.

Art 3)

Attività

Le attività che le parti si propongono di attuare per il raggiungimento dei comuni obiettivi e delle finalità generali di cui all'art. 1, vengono di seguito sintetizzate:

- a) attuazione di campagne comuni per la sensibilizzazione e la promozione della tutela della salute e della prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- b) progettazione e realizzazione di azioni congiunte di informazione e formazione mirate alla diffusione di buone pratiche di sicurezza e rivolte ai soggetti che, in ambito scolastico e formativo, sono deputati a seguire tale tematica e che, secondo un modello di trasferimento “a cascata”, veicoleranno le nozioni e le buone pratiche agli studenti (allegato 1);

c) promozione di iniziative per la diffusione di materiali illustrativi ed informativi sui temi della sicurezza e della salute;

d) realizzazione di pubblicazioni comuni.

Tali attività verranno finanziate, a seconda della tipologia, con le risorse messe a disposizione di volta in volta dai soggetti firmatari compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio.

Art 4)

Durata

Il presente Protocollo ha la durata di *due anni* dalla data di sottoscrizione.

Il rinnovo del Protocollo – *per un periodo di pari durata* – avviene tacitamente, qualora entro tre mesi dalla scadenza non intervenga disdetta formale di una delle parti.

Nella convinzione che la collaborazione tra le parti in questa iniziativa - *che rappresenta un'ulteriore fase di una comune attività già svolta congiuntamente sui temi della sicurezza e dell'igiene del lavoro* - potrà rivelarsi proficua nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, i presenti sottoscrivono il presente Protocollo.

Perugia, 24 ottobre 2005

ANMIL Umbria

Comm. Alvaro Burzigotti

INAIL Umbria

Dr.ssa Anna Innocenti

Provincia Perugia

Dr. Giuliano Granocchia

Ufficio Scolastico Regionale

Dr. Ugo Panetta
